

Il Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri 2021 prodotto da Mediagraf

16 novembre 2020



Il prestigioso *Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri 2021*, stampato in 1 milione e 200 mila copie, è prodotto da Mediagraf Spa, storica industria grafica padovana, in collaborazione con la cartiera Favini e la tipografia Arti Grafiche La Moderna.

Il Calendario dell'Arma dei Carabinieri, è un prodotto editoriale apprezzato in tutta la Penisola, che dal 1928, anno della sua nascita, trova posto nelle abitazioni e nei luoghi di lavoro degli italiani, a testimonianza dei valori da esso espressi, interpretati dalle vicende dei Carabinieri e della stessa Storia d'Italia.

28 pagine più copertina in formato 24x33 cm, con nobilitazioni lucide e a secco, rilegato dal classico cordoncino rosso-blu, colori istituzionali dell'Arma e stampato su una speciale carta anti-contraffazione, prodotta appositamente da Favini per l'occasione.

Lucerna è il nome della speciale carta prodotta in esclusiva da Favini per il calendario, che prende il suo appellativo dal copricapo dei Carabinieri e deve la sua particolarità alla presenza di fibrille rosse e gialle, visibili solamente con la luce UV, che rendono il prodotto anti-contraffazione. Inoltre, la caratteristica superficie feltromarcata, conferisce al prodotto una piacevole sensazione tattile e un aspetto martellato.

L'idea alla base della narrazione

Il Calendario 2021, in occasione della ricorrenza dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, rende omaggio al sommo poeta che ha inventato "la nostra lingua", accostando le terzine endecasillabe della sua più celebre opera, ai settori d'intervento e le indagini dei reparti dell'Arma.

"Cos'altro è l'Inferno, se non la puntuale rassegna di storie criminali? A che cosa assomigliano i suoi gironi, se non ai bracci di un penitenziario che accolgono i detenuti in base al tipo di reato?", così il Generale di Corpo d'Armata Giovanni Nistri, nella prefazione del calendario, descrive com'è nata l'idea alla base della narrazione che pagina dopo pagina richiama episodi reali e cita "eroi veri" come il Maresciallo Leonardi, che il 16 marzo 1978 in via Fani fece scudo del suo corpo all'onorevole Aldo Moro.

Il percorso narrativo del calendario è affidato all'archeologo e scrittore Valerio Massimo Manfredi, affiancato dall'intervento pittorico del notissimo artista figurativo annoverato fra i fondatori della Transavanguardia, Francesco Clemente.

Commenta l'ing. Ottavio Zucca, amministratore delegato e direttore generale di Mediagraf: *"In un periodo storico estremamente complesso come quello che il Paese sta attraversando, aver dato vita ad un prodotto editoriale di tale valore e importanza sociale è per la nostra azienda un onore, che siamo felici di aver condiviso con i nostri partner tecnici Favini e Arti Grafiche La Moderna, ma soprattutto con l'Arma dei Carabinieri, che in più occasioni ha affidato a Mediagraf la produzione dei propri materiali editoriali e di comunicazione, consapevoli dell'importanza e dell'impegno che la nostra azienda rivolge alle tematiche sociali e culturali, nel nostro modo di "fare impresa".*